

FUTURSHOW 3004

LA TECNOLOGIA PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE

“Preservare il patrimonio archeologico significa conservare le nostre radici culturali” afferma Adalberto Console, responsabile Sistema Informativo Territoriale Integrato per l’Archeologia. L’utilizzo delle nuove tecnologie assume un ruolo davvero fondamentale per raggiungere questo fine: ecco il tema proposto dalla Fondazione Iulm a Futurshow 3004 nell’incontro che ha visto la presentazione del progetto Archeomar e il diario del restauro del Satiro di Mazara del Vallo.

Il Progetto Archeomar, avviato il primo aprile 2004 dalla Direzione Generale per i Beni Archeologici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali nasce con l’intento di tutelare il patrimonio archeologico sommerso dei fondali marini meridionali e diventerà il più importante strumento di conoscenza, di salvaguardia e di prevenzione mai realizzato prima in questo ambito.

Il progetto è suddiviso in quattro fasi che vanno dalla raccolta del materiale e delle informazioni disponibili, alla rilevazione e ricognizione dei siti e dalla classificazione e valutazione dei reperti rinvenuti alla divulgazione dei risultati ottenuti.

Per tutte queste fasi l’applicazione delle tecnologie è indispensabile: senza il loro utilizzo non potrebbero essere effettuati i rilievi in mare, né potrebbe essere realizzato un censimento dei reperti consultabile da tutti.

Roberto Petraggi, archeologo, Direttore del Nucleo degli Interventi di Archeologia Subacquea dell’Istituto Centrale per il Restauro (ICR) ha illustrato le fasi che hanno portato al restauro del Satiro di Mazara del Vallo, restauro molto delicato a causa della condizione di degrado in cui si trovava la statua.

Anche in questo caso l’utilizzo delle tecnologie è stato molto importante: hanno reso possibile la desalinizzazione della statua, ovvero attraverso l’uso di strumenti particolari è stata ridotta l’eccessiva umidità che causa il degrado nel bronzo e, con l’uso di strumenti utilizzati dalla microchirurgia, è stato possibile effettuare il lavaggio del Satiro.

Il Satiro di Mazara del Vallo verrà portato in Giappone all’Esposizione Universale di Aichi 2005, concorso di idee al quale partecipano 110 Paesi.

Ufficio Stampa Futurshow
Tel. 02/4342.8120
cervieri@grupposabatini.com